

VERBALE n. 120 del 16/02/2018

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di febbraio si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 31 gennaio 2018 prot. n. 52/18. Alle ore 09,10 in prima convocazione sono presenti i consiglieri: Amella, Caracausi e Giaconia. Presiede la seduta il presidente Paolo Caracausi il quale, assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) incontri con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali; 2) proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione proposta del Piano Industriale 2015-2019 della Società AMAT S.p.a., ex art. 5 del regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed Enti Partecipati"; 3) lettura ed approvazione verbali precedenti; 4) varie ed eventuali. Il presidente Caracausi ringrazia il dott. Gristina, presidente AMAT ed il dott. Rossi, direttore Generale AMAT, per avere accettato l'invito, che nasce dalla necessità di avere informazioni in merito alla proposta di delibera all'o.d.g., dove si tratta un Piano Industriale contenente una relazione del Collegio dei Revisori, fatta prima dell'approvazione del contratto di servizio. Inoltre, altro motivo dell'incontro è il Bilancio Consolidato, già approvato dalla Giunta nei giorni scorsi. Il presidente Caracausi dà la parola al dott. Gristina presidente AMAT, il quale inizia a fare un'analisi sul Piano Industriale. Durante la corrispondenza dell'allora Ufficio Controllo Partecipate, il P.I. era ritenuto valido e si accompagnava al Contratto di Servizio approvato in un secondo momento, ovvero il 24 dicembre 2015. Il Contratto di Servizio continua ad avere un'esecuzione parziale, un effetto limitato e quindi non riesce a sostenere un Piano Industriale che è di sviluppo, di realizzazione di una serie di iniziative e di attività che sono principalmente legate all'ampliamento del servizio di Trasporto pubblico. Nel P.I. il servizio di trasporto pubblico è trattato anche con la modalità tranviaria e quindi, essendo stato trattato nello stesso P.I., senza l'approvazione del Contratto di Servizio, non può avere contemporaneamente, coerenza. Il dott. Gristina continua il suo intervento facendo presente che, come più volte detto, il contratto di servizio, si è dimostrato inefficace rispetto al P.I. Continua dichiarando che, sono stati fatti degli aggiornamenti al C.d.S., ma si sono mostrati inefficaci rispetto al P.I. Questi aggiornamenti adeguano le condizioni interne alle varie fasi storiche. L'adeguamento è stato fatto in termini qualitativi e quantitativi, ma l'adeguamento del C.d.S., all'esercizio tranviario, ha creato degli squilibri strutturali. In merito a questo, il

presidente AMAT, fa presente che questa situazione è stata denunciata subito a chi di competenza, da parte dell'AMAT, in modo tale da poter trovare una soluzione. Cosa che ad oggi non è stata raggiunta. Pertanto, afferma il dott. Gristina, l'azienda continua a lavorare in una situazione di squilibrio e quindi non è in grado di poter operare in modo autonomo; sia per la liquidità, sia che per l'economicità dell'attività stessa. Pertanto si è venuta a creare una condizione strutturale che deve essere risolta velocemente, perché è chiaro che ci sono delle condizioni d'esercizio, sempre più difficili. Il presidente Gristina fa presente che in questa mattina, hanno un incontro con i sindacati della Global Service, Società che gestisce la manutenzione del sistema tranviario, ai quali lavoratori non vengono pagati gli stipendi da alcuni mesi. Inoltre spiega che la Global Service è legata ad AMAT, da un contratto di appalto, per 4 anni. Il cons. Amella chiede da quanto tempo non vengono pagati. Il presidente Gristina risponde che c'è un arretrato di nove mensilità. Il presidente Caracausi chiede il motivo per il quale i vertici AMAT incontrano i sindacati e non l'Azienda. Il dott. Gristina risponde che, l'incontro è stato promosso dall'Assessore, al fine di dare tranquillità ai lavoratori. Il presidente Caracausi chiede l'ammontare in euro delle nove mensilità, il dott. Gristina risponde la cifra ammonta a 4milioni che, con l'adeguamento ISTAT di 18milioni, sono arrivati a 22milioni di euro. Il dott. Gristina, afferma che, esiste un problema strutturale di AMAT che deve essere affrontato nelle sedi opportune, per risanare un servizio di TPL. Il sistema tranviario prevedeva delle entrate dai ricavi della ZTL, cosa che non è avvenuta e non avendo dei corrispettivi alternativi, l'AMAT oggi è in sofferenza. Il dott. Gristina aggiunge che, non si può fermare il sistema tranviario, l'AMAT non può prendersi questa responsabilità, in quanto il beneficiario finale, ovvero il Comune, ha l'obbligo di mantenere il servizio per cinque anni., in quanto ci sarebbe una violazione di obblighi e di servizi. L'Amat in merito al P.I. (investimenti), riconoscendo la necessità di aggiornarsi, cercando altre forme di finanziamento. Per quanto riguarda il gommato, l'AMAT ha cercato di trovare delle nuove risorse per creare delle condizioni migliori, nel collegamento con le periferie. Il dott. Gristina specifica inoltre che, è la Regione ad essere titolare del servizio di TPL, dal 1973 questo servizio viene affidato ai Comuni, ma è sempre la stessa a decidere i Kilometraggi, con l'Amministrazione Comunale, c'è una distribuzione delle linee. Pertanto non è AMAT che toglie le linee, ma deve adeguarsi alle disposizioni che dà la Regione. AMAT trovando delle risorse finanziarie alternative, è riuscita ad acquistare 18 autobus e con i finanziamenti del POL Metro, che hanno subito un rallentamento, c'è una gara in corso per l'acquisto di 33 mezzi gommati per

sostituire quelli esistenti delle linee del 101 e 2016. Il cons. Amella chiede se i mezzi acquistati sono diesel. Il dott. Gristina risponde che sono euro 6 (il ciclo dell'acquisto degli autobus impegna un anno), che sono stati acquistati con finanziamenti del Ministero dell'Ambiente. Quelli acquistati con il POL Metro sono euro sei, altri 90 verranno acquistati con fondi ministeriali, di cui 30 sono a metano ed in merito a quest'ultimi si è già definito con AMG, la nuova stazione di distribuzione, nel deposito di via Roccazzo. Il presidente Caracausi chiede notizie in merito alla nuova linea tranviaria, della quale si dovrebbe presentare entro il 31 dicembre 2018, il progetto per poter usufruire di 300 milioni di fondi che altrimenti verrebbero persi. Interviene il dott. Rossi, il quale fa un excursus sulla situazione tranviaria e afferma che la struttura AMAT, ha prodotto 22 milioni di euro, facendo sì da renderla la più virtuosa d'Italia, che nessuno ad oggi ha pagato. Il presidente Caracausi interviene affermando che, il P.I. 2015/19, prima dell'applicazione del contratto di servizio era in linea, si potrebbe provvedere ad una modifica in corso d'opera. Per quanto riguarda l'aspetto economico, quanto è il costo complessivo del gommato e quanto del tranviario, quali sono i ricavi e qual è il fabbisogno, in quanto sembrerebbe che ci siano in corso degli aggiornamenti e quindi l'AMAT è pronta? Il dott. Gristina dichiara che, tutto dipende dalla revisione del contratto di servizio, che AMAT ha chiesto subito dopo la partenza del servizio tranviario, ovvero il 29 dicembre 2015. Per l'anno 2016, il bilancio si è chiuso in utile. Continua il suo intervento il dott. Gristina, affermando che, per quanto riguarda il costo dei biglietti è privo di tariffazione, è un costo vincolato. Il ricavo che proviene dalla vendita dei biglietti, diventa un'integrazione di risorse necessarie, non esiste servizio pubblico dove il costo del biglietto copre le spese di servizio. Il presidente Caracausi chiede al dott. Gristina se è conoscenza del fatto che si stia provvedendo alla modifica del C.d.S. Il Presidente AMAT risponde che loro hanno provveduto a fare richiesta sia al comune che alla regione, ma ad oggi non si ha nessuna notizia in tal senso. Interviene il presidente Caracausi, il quale premette che nessuno vuole che si interrompa il servizio tranviario, ma bisogna trovare delle soluzioni affinché si possano trovare delle risorse, l'amministrazione attiva cosa risponde. Il dott. Gristina risponde che ad oggi non è stata data nessuna soluzione. Il presidente Caracausi chiede quale potrebbe essere una soluzione oltre all'adeguamento del c.d.s., considerato che si debba trovare una soluzione nell'immediatezza visto che la Società è in gravi difficoltà. Interviene il dott. Rossi il quale afferma che deve intervenire la Regione, facendo una modifica alla legge che regola la modalità del corrispettivo per il finanziamento del TRAM. Il

presidente Caracausi dopo aver ascoltato gli intervenuti conclude che, per dare parere su quest'atto deliberativo, ritiene opportuno che si faccia un altro incontro. Il dott. Rossi afferma che i tempi sono molti stretti. Dopo aver trattato il P.I., il dott. Gristina passa a parlare del bilancio consolidato, approvato dalla Giunta, ed afferma di averne appreso notizia solo attraverso il sito ufficiale, ma che non è stata data nessuna comunicazione ufficiale. Da quanto letto, si evince che sono stati cancellati dei crediti alle società partecipate, nello specifico ad AMAT 9milioni e mezzo, la società non è nelle condizioni di avere cancellati questi crediti. Il presidente Caracausi ringrazia gli intervenuti e passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. è dispone la lettura del verbale di giorno 13 febbraio u.s., che viene approvato all'unanimità. Si dà atto che alle ore 10,52 esce il presidente Caracausi, pertanto presiede la seduta il vicepresidente Ficarra. Si procede alla lettura del verbale di giorno 14 febbraio u.s., che viene approvato all'unanimità. Si dà atto che alle ore 11,30 esce il cons. Amella. Si continua con la disamina e conseguenziale discussione sull'incontro avvenuto in data odierna con i vertici AMAT ed alle ore 12,00 il vicepresidente Ficarra chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi

IL VICEPRESIDENTE
Elio Ficarra